

REGIONE TOSCANA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

	TOSCANA	ITALIA	% TOSCANA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	9.883	181.636	5,4%
<i>di cui con esito mortale</i>	<i>25</i>	<i>762</i>	<i>3,3%</i>

Genere	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA-CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA	TOSCANA	%
Donne	436	2.566	219	548	688	546	764	500	677	209	7.153	72,4%
Uomini	168	1.039	102	235	265	167	323	139	204	88	2.730	27,6%
Classe di età												
fino a 34 anni	114	766	48	119	203	98	203	99	159	54	1.863	18,9%
da 35 a 49 anni	221	1.353	102	260	330	267	396	216	361	110	3.616	36,6%
da 50 a 64 anni	255	1.412	163	381	397	331	471	312	346	127	4.195	42,4%
oltre i 64 anni	14	74	8	23	22	17	18	12	15	6	209	2,1%
Totale	604	3.605	321	783	952	713	1.088	639	881	297	9.883	100,0%
Incidenza sul totale	6,1%	36,5%	3,2%	7,9%	9,6%	7,2%	11,0%	6,5%	8,9%	3,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	1,0%	0,7%	2,2%	0,5%	1,2%	0,0%	0,6%	1,4%	1,6%	0,0%	0,8%	
di cui con esito mortale	-	10	1	2	-	3	2	1	6	-	25	

Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 83 casi (+0,8%, di poco inferiore all'incremento nazionale pari a +0,9%), di cui 37 avvenuti a settembre, 24 ad agosto, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. Il lieve aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in termini assoluti Firenze, mentre in termini relativi Grosseto.
- **L'analisi nella regione** mostra che esattamente come il dato medio nazionale, l'81,5% delle denunce si riferisce al 2020, il restante 18,5% ai primi otto mesi del 2021. Il picco dei contagi si raggiunge in corrispondenza del mese di novembre (22,2%). Il fenomeno è in forte attenuazione nel 2021 e registra nella regione un andamento decrescente: ad esclusione di gennaio le incidenze nel corso dell'anno corrente, anche se di poco, sono sempre più elevate di quelle medie nazionali.
- **Gli eventi mortali sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione di un caso** (non avvenuto a settembre): dei 25 casi complessivi, 20 ricadono nel 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,6% sono infermieri, il 4,2% fisioterapisti, stessa percentuale per gli assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 76,5% sono operatori socioassistenziali;
- tra i medici il 36,8% è composto da medici generici e internisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tutti con ruoli amministrativi e di segreteria, il 62,5% sono impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari la metà sono ausiliari ospedalieri, il 25,9% inservienti addetti al trasporto di ammalati, il 12,7% ausiliari sanitari e portantini.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (97,3% dei casi), seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato e Università statali con il 2,3% dei casi), la Navigazione (0,3%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 62,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", con il 46,9% dei casi concentrato nell'assistenza sanitaria;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 7,3% delle denunce, l'83,1% sono concentrate nei servizi postali e nelle attività di corriere;
- il "Noleggio e servizi alle imprese" conta il 5,8% delle denunce codificate, in particolare il 45,4% dei casi proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); il 42,4% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", con gli addetti alle pulizie tra i più colpiti;
- le "Attività manifatturiere" incidono per il 4,2% dei casi, la metà nell'ambito della stampa e riproduzione di supporti registrati;
- il settore "Altre attività di servizi", rappresenta il 3,6% delle denunce, distribuite tra "Attività di organizzazioni associative" (65%) e "Altre attività di servizi alla persona" (35%);
- i "Servizi di alloggio e ristorazione" pesano per il 3,3% delle denunce, il 51,5% di casi afferiscono l'ambito delle strutture ricettive, il 48,5% quello della ristorazione.

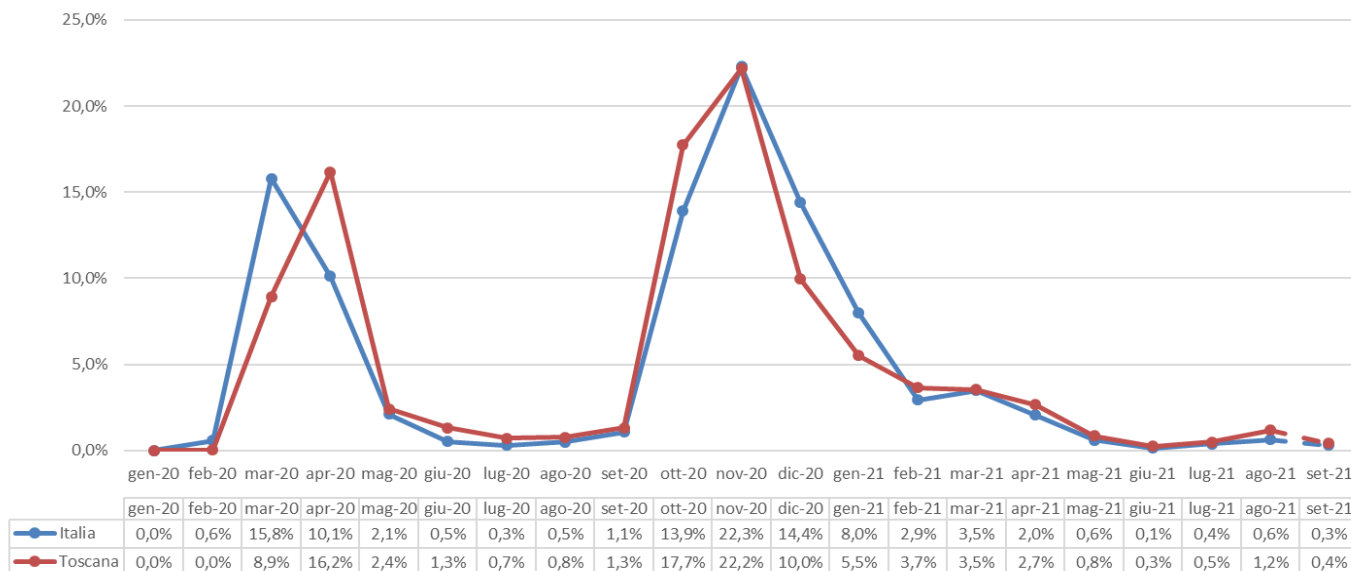
I decessi

- i decessi hanno riguardato in oltre il 90% dei casi i settori dell'Industria e Servizi;
- i lavoratori più colpiti quelli dell'area sanitaria (un quarto dei casi codificati).

REGIONE TOSCANA

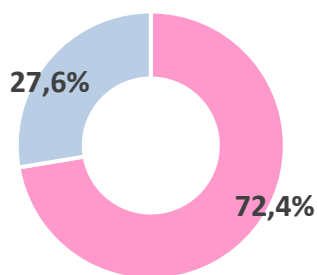
(Denunce in complesso: 9.883, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

Mese evento



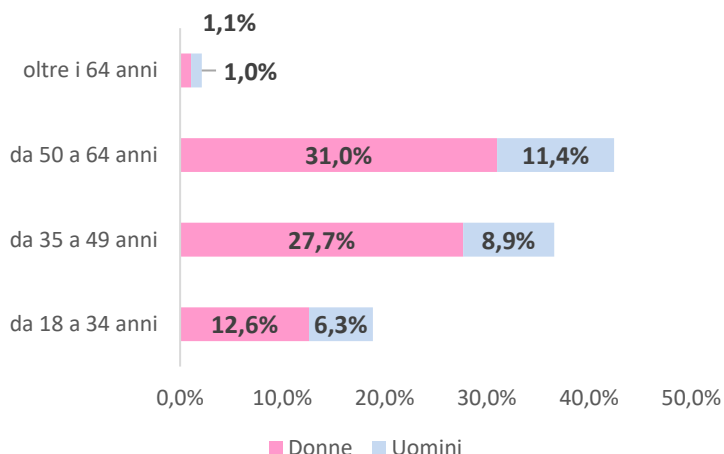
Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere

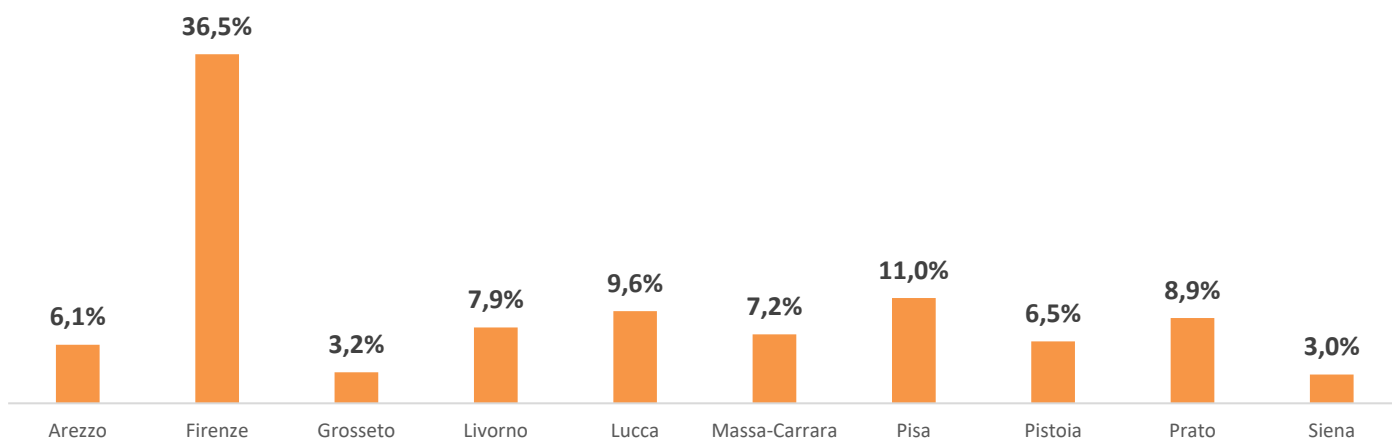


■ Donne ■ Uomini

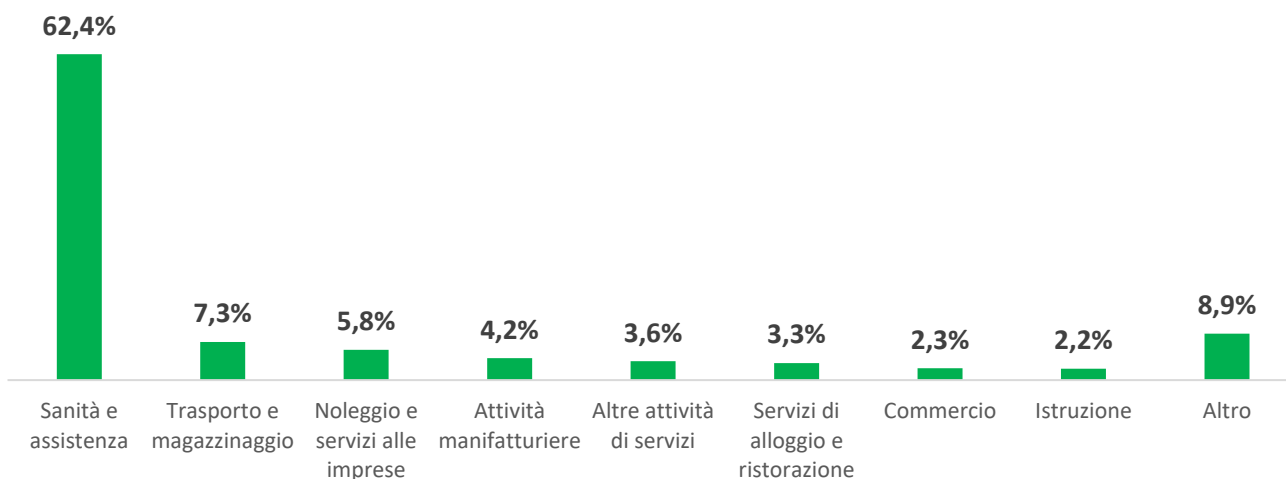
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
